



Intervento del Sottosegretario Donato Di Santo
al seminario:

***“Integrazione latinoamericana e reti infrastrutturali
Quali opportunità per l’Italia”***

**L’Italia si presenterà con proposte concrete
al Vertice Latinoamericano di Lima**

Roma, 26 giugno.

In chiusura del seminario intitolato ***“Integrazione latinoamericana e reti infrastrutturali”***, Donato Di Santo, Sottosegretario di Stato con delega per l’America Latina del Ministero degli Affari Esteri, ha dichiarato che con questo seminario, nonché con le altre iniziative collaterali ma soprattutto con la **III Conferenza Nazionale Italia-America Latina** che si celebrerà a metà ottobre, il Governo e il Ministero degli Affari Esteri Italiano stanno ricostruendo e rilanciando la presenza strategica dell’Italia in America Latina.

Avendo come interlocutori tutti gli Ambasciatori dell’America Latina in Italia e un gruppo selezionato di impresari italiani, che da tempo operano nella regione latinoamericana, Di Santo ha aggiunto che le condizioni per un salto di qualità già ci sono.

“I contributi e le relazioni presentate oggi confermano che queste condizioni esistono e che non stiamo facendo dell’avventurismo istituzionale, quanto piuttosto raccogliere ciò che abbiamo costruito. Anzi, mi domando come mai non lo abbiamo fatto prima...”, ha dichiarato il Sottosegretario.

Di Santo ha proseguito sottolineando come, al di là delle riflessioni e delle esperienze esposte nel seminario, ne esistano altre che collocano l'Italia nelle condizioni di essere un socio privilegiato nella Regione, che sta sperimentando grandi trasformazioni in settori importanti come la costruzione e la ricostruzione delle reti infrastrutturali.

Da questo punto di vista, ha continuato il Sottosegretario, l'Italia può dare un contributo articolato non solo attraverso il Governo, ma anche con il Ministero degli Affari Esteri. Per rendere più effettiva e concreta questa nuova dinamica è necessario approfittare della forte collaborazione e sinergia strategica, istituzionale e politica che esiste tra l'Italia e i paesi latinoamericani.

“Questo segnale di permanenza, costanza e stabilità che stiamo dando deve essere interpretato come una volontà politica che va al di là delle azioni dell'attuale Governo. Qual è l'obiettivo? Lasciare un patrimonio che sia a beneficio non solo dell'Italia ma soprattutto dei nostri partner latinoamericani di cui stiamo ascoltando le richieste”, ha sottolineato Di Santo non prima di aver ricordato che a maggio del prossimo anno *“l'Italia si presenterà al Vertice Latinoamericano di Lima con esperienze già realizzate e proposte concrete”.*

Nella parte finale della sessione sono intervenuti i rappresentanti delle imprese italiane che hanno illustrato le loro esperienze di lavoro in America Latina e le opere realizzate in Italia, una delle quali nel porto di Genova, con le quali intendono stimolare le relazioni commerciali con i paesi dell'America Latina.

Ghella, Astaldi, Autostrade, ENI, Telecom, Finmeccanica Power Al Stome sono solo alcune delle imprese i cui rappresentanti erano presenti al seminario.